

SCHEDA DI SICUREZZA



Versione 17.2 (sostituisce la Versione 17.1)
Data di revisione: 22.08.2018
In conformità al Regolamento europeo 2015/830

SEZIONE 1

IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

- 1.1 Identificatore del prodotto** ZYGLO® ZL-67B
- 1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati:**
Usi pertinenti identificati: Liquido penetrante fluorescente usato nelle ispezioni mediante controlli non distruttivi (CND).
Usi sconsigliati: Si sconsiglia l'impiego di questo prodotto per usi diversi da quelli sopra indicati.
- 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**
Produttore: Magnaflux® (Divisione di ITW Ltd)
Indirizzo: Faraday Road, South Dorcan Industrial Estate, Swindon, REGNO UNITO
CAP: SN3 5HE
Numero di telefono/fax: Telefono: +44 (0)1793 524566
Fax: +44 (0)1793 490459
Sito web: www.eu.magnaflux.com
support.eu@magnaflux.com
- Indirizzo e-mail della persona competente, responsabile della scheda di sicurezza:**
Referente nazionale: SMART NDT SRL
Via C.Trivulzio di Belgioioso,34
20852 Villasanta (MB)
- 1.4 Numero telefonico di emergenza:** Per chiamate durante l'orario di ufficio:
039-6013490, 335-6698760 (italiano)
+44 (0)1793 524566 (English)
Orari di apertura: IT – (CET) 08.30-12.30; 13.30-17.30
UK – (GMT) Lunedì - Giovedì 8:00-5:00
Venerdì 8:00-04:00
Per chiamate oltre orario d'ufficio:
+44 (0)203 394 9866
Altre osservazioni: Centro antiveneni Ospedale Niguarda – Milano Tel. 0266101029
Consigli di emergenza multilingue disponibile attraverso il numero di telefono 24/7.

SEZIONE 2

IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:**
Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP): **Pericolo fisico e chimico:**
Nessuna.
Pericoli per la salute:
Acute Tox. 4 H302
Eye Dam. 1 H318
Skin Irrit. 2 H315
Pericoli per l'ambiente:
Nessuno.
- Informazioni aggiuntive** Nessuna.
Per il testo completo delle indicazioni di pericolo e delle indicazioni di pericolo UE, fare riferimento alla SEZIONE 16.
- 2.2 Elementi dell'etichetta:**

SCHEDA DI SICUREZZA

Etichettatura in conformità al Regolamento (CE) n.
1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenza:

Pericolo

SCHEDA DI SICUREZZA

Indicazioni di pericolo:	H302: Nocivo per ingestione. H318: Provoca gravi lesioni oculari. H315: Può causare irritazione della pelle.
Consigli di prudenza:	P264: Lavare accuratamente dopo l'uso. P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso. P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. P310: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico. P302+P352: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua e sapone. P501: Smaltire il prodotto/recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali.
Consigli supplementari di prudenza:	P270: Quando si usa il prodotto, non mangiare, bere o fumare. P301+P312: IN CASO DI INGESTIONE: Contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico in caso di malessere. P330: Sciacquare la bocca. P332+P313: In caso di irritazione della pelle: consultare un medico. P362+P364: Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli.
Informazioni supplementari di pericolo (UE):	Nessuna.
Componenti che determinano il pericolo	Ossirano, 2-metil-, polimero con ossirano mono(2-propiletil) etere Alcool grasso alcossilato 8

2.3 Altri pericoli:

Il liquido versato può causare il rischio di scivolamenti.

SEZIONE 3

COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscele

Nome ingrediente	Numero CAS	Numero CE	Numero di registrazione REACH	% Peso	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Informazioni aggiuntive
Ossirano, 2-metil-, polimero con ossirano, mono(2-propil etil) etere	166736-08-9	-	-	50 - 60	Acute Tox. 4, H302 Eye Dam. 1, H318	-
Alcool grasso alcossilato 8	-	Elenco materie prime	02-2119548508-30	< 20	Skin Irrit. 2 H315	-
Idrocarburi, C12-C15, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici	-	920-107-4	01-2119453414-43	< 10	Asp. Tox. 1, H304	EUH066

Nota: Le indicazioni di pericolo di questa sezione si applicano solo alle materie prime e non necessariamente ai prodotti finiti.

** Fare riferimento alla Sezione 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo.*

SCHEDA DI SICUREZZA

SEZIONE 4

MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

Note generali:	Se i sintomi persistono, rivolgersi a un medico. Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.
A seguito di inalazione:	Portare all'aria aperta. Mantenere a riposo. Se la persona non respira, eseguire la respirazione artificiale. Rivolgersi immediatamente a un medico.
In caso di contatto con la pelle:	Sciacquare con acqua, usare il sapone se disponibile. I vestiti contaminati devono essere lavati prima di poter essere riutilizzati. Se l'irritazione persiste, rivolgersi a un medico.
In caso di contatto con gli occhi:	Sciacquare gli occhi con una grande quantità di acqua per almeno 15 minuti mantenendo le palpebre aperte. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Rivolgersi immediatamente a un medico.
In caso di ingestione:	Sciacquare accuratamente la bocca. NON indurre al vomito. In caso di vomito, tenere la testa bassa in modo tale che il contenuto dello stomaco non penetri nei polmoni. Non somministrare nulla per via orale alle persone prive di sensi. Rivolgersi a un medico.
Autoprotezione del soccorritore:	Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi dei rischi personali o senza aver ricevuto un adeguato addestramento. Se si sospetta che la miscela sia ancora presente, indossare gli adeguati dispositivi di protezione individuale.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati:

Rischio di gravi lesioni oculari.
I vapori possono causare mal di testa, stanchezza, vertigini e nausea.
Le gocce di prodotto aspirate nei polmoni a seguito di ingestione o vomito possono causare una grave polmonite chimica.
Nessun effetto ritardato noto.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali:

Quando si usa il prodotto, mantenere sempre a disposizione un flacone per il lavaggio oculare.

SEZIONE 5

MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione:

Mezzi di estinzione idonei: Anidride carbonica, schiuma, sostanza chimica secca, acqua nebulizzata o vaporizzata.

Mezzi di estinzione non idonei: Non usare getti d'acqua.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

Evacuare immediatamente l'area.
Se possibile, raffreddare i contenitori non coinvolti con acqua nebulizzata. Fumo, fuliggine e ossidi di carbonio durante la combustione. I vapori ardenti possono generare fumi tossici.

Prodotti di combustione pericolosi:

Ossidi gassosi di carbonio e azoto.

I vapori ardenti possono contenere altri gas tossici e pericolosi.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

Indossare un respiratore autonomo e indumenti protettivi completi. Utilizzare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori.

SCHEDA DI SICUREZZA

SEZIONE 6

MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

- 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:**
Indossare dispositivi di protezione adeguati (fare riferimento alla Sezione 8) per evitare contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali.
- Per gli operatori dei servizi di non emergenza:** Rimuovere le fonti di ignizione. Evitare di respirare vapori, nebbia o gas e garantire un'adeguata ventilazione. È probabile che i vapori si accumulino nelle zone più basse. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi.
- Per gli operatori dei servizi di emergenza:** Rimuovere le fonti di ignizione. Evitare di respirare vapori e garantire un'adeguata ventilazione. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Mantenere le persone estranee alle operazioni a distanza di sicurezza.
- 6.2 Precauzioni ambientali:**
Evitare che il liquido venga scaricato nelle fognature e nei corsi d'acqua. Avvisare le autorità competenti se si verifica una fuoriuscita di notevole entità. Evitare che il prodotto contami il suolo.
- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**
Rimuovere le fonti di ignizione. Adottare le opportune misure per evitare di generare cariche elettrostatiche.
- Per il contenimento:** Contenere le perdite e successivamente raccoglierle usando un materiale assorbente non combustibile (ad esempio sabbia, terra, farina fossile, vermiculite). Raccoglierla in un contenitore per lo smaltimento in conformità alle disposizioni locali/nazionali. Le perdite di quantità ingenti di prodotto devono essere pompate in contenitori in attesa dello smaltimento. Smaltire in conformità alle disposizioni locali/nazionali.
- Per la pulizia:** Lasciar evaporare i residui. Non lavar via i residui con acqua.
- Altre informazioni:** Nessun'altra informazione.
- 6.4 Riferimento ad altre sezioni:**
Per i dispositivi di protezione individuale, fare riferimento alla Sezione 8. Per informazioni sullo smaltimento, consultare la Sezione 13.

SEZIONE 7

MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

- 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:**
- Misure di protezione:** Indossare indumenti protettivi adatti, quali guanti resistenti agli agenti chimici, grembiule e occhiali/maschera per proteggersi dagli spruzzi. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Garantire un'adeguata ventilazione mentre si usa il prodotto.
- Misure di prevenzione degli incendi:** Tenere lontano da fonti di ignizione. Adottare le opportune misure per evitare di generare cariche elettrostatiche.
- Consigli generali di igiene sui luoghi di lavoro:** Lavare accuratamente dopo l'uso.
- 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:**
- Misure tecniche e condizioni di stoccaggio:** Conservare in un luogo fresco e asciutto, lontano da fonti di calore e sorgenti di ignizione. Quando il prodotto non viene utilizzato, mantenere i contenitori accuratamente chiusi.
- Materiali di imballaggio:** Conservare nel contenitore originale.

SCHEDA DI SICUREZZA

Requisiti del magazzino e dei contenitori:

Conservare sotto chiave.
Si raccomanda la conservazione a temperature comprese tra i 10° C e i 30° C. Mantenere i contenitori al riparo dalla luce solare diretta.

Ulteriori informazioni sulle condizioni di stoccaggio:

Ruotare le scorte e controllare con regolarità che non vi siano degli articoli danneggiati.

7.3 Usi finali specifici:

Raccomandazioni:

Usare solo per i controlli non distruttivi (CND).

Soluzioni specifiche del settore industriale:

Consultare la scheda tecnica per ulteriori informazioni.

SEZIONE 8

CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo:

Limiti di esposizione professionale:

Per alcuni dei componenti di questa preparazione sono stati stabiliti dei valori relativi all'esposizione professionale, basandosi sui valori dei limiti internazionali riportati nella banca dati GESTIS o nelle raccomandazioni dei produttori.

Nome ingrediente	Paese	Valore limite – 8 ore		Valore limite – a breve termine	
		ppm	mg/m ³	ppm	mg/m ³
Idrocarburi C12 – C15 n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici	Raccomandazioni del fornitore	150	1200		
Dati ricavati dalla scheda di sicurezza del fornitore.					

Nota: Laddove non viene indicato nessuno specifico limite di esposizione a breve termine, deve essere usato un valore pari a tre volte il limite di esposizione a lungo termine.

Livello derivato senza effetto (DNEL) – Idrocarburi C12 - C15, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici

Utente finale	Via di esposizione	Tempo di esposizione	Effetti	DNEL
Lavoratore	Inalazione	Lungo termine	Sistemici	Non sono disponibili informazioni relative all'effetto soglia e/o alla dose-risposta
Lavoratore	Inalazione	Breve termine	Locali	Non sono disponibili informazioni relative all'effetto soglia e/o alla dose-risposta
Lavoratore	Cutanea (pelle)	Lungo termine	Sistemici	Non sono disponibili informazioni relative all'effetto soglia e/o alla dose-risposta

Nota: Il Livello derivato senza effetti (DNEL) è un livello stimato sicuro di esposizione, che deriva dai dati di tossicità, in conformità alle linee guida specifiche nell'ambito del regolamento europeo REACH. Per la stessa sostanza chimica, il DNEL può differire dal limite di esposizione professionale (OEL). Gli OEL possono essere consigliati da una singola società, un organismo di controllo statale o un'organizzazione di esperti, quali il Comitato scientifico per i limiti di esposizione professionale (SCOEL - Scientific Committee for Occupational Exposure Limits) o la Conferenza americana degli igienisti industriali governativi (ACGIH - American Conference of Governmental Industrial Hygienists). Gli OEL sono considerati come livelli sicuri di esposizione per un lavoratore tipico in un ambiente di lavoro per un turno giornaliero di 8 ore, con una settimana lavorativa di 40 ore, quale media ponderata nel tempo (TWA) o quale limite di esposizione a breve termine (15 minuti) (STEL). Benché siano anch'essi considerati indicatori a protezione della salute, gli OEL sono ricavati mediante un procedimento diverso da quello del REACH.

SCHEDA DI SICUREZZA

Concentrazione prevedibile senza effetti (PNEC) – Idrocarburi C12 - C15 n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici

Acqua - Acqua dolce	Nessun dato disponibile, test tecnicamente non fattibile
Acqua - Acqua di mare	Nessun dato disponibile, test tecnicamente non fattibile
Acqua - Rilascio intermittente	Nessun dato disponibile, test tecnicamente non fattibile
Sedimento - Acqua dolce	Nessun dato disponibile, test tecnicamente non fattibile
Sedimento - Acqua di mare	Nessun dato disponibile, test tecnicamente non fattibile
Suolo	Nessun dato disponibile, test tecnicamente non fattibile
Impianto di depurazione	Nessun dato disponibile, test tecnicamente non fattibile

8.2 Controlli dell'esposizione:

Le concentrazioni di vapori e polveri del prodotto nell'ambiente di lavoro devono essere mantenute al livello più basso ragionevolmente possibile. L'esposizione deve essere ridotta al minimo mediante l'uso di misure appropriate di contenimento, controllo tecnico e ventilazione. Ove ciò non sia possibile, se necessario si devono indossare i dispositivi di protezione individuale di seguito indicati.

Controlli tecnici idonei:

Per garantire che non vengano superati i limiti di esposizione professionale stabiliti, fornire un'adeguata ventilazione, che preveda un'appropriata estrazione locale dell'aria. Predisporre una postazione per il lavaggio oculare.

Dispositivi di protezione individuale:

Protezione degli occhi e del viso:

Occhiali di sicurezza con protezioni laterali, in conformità a EN166.

Protezione della pelle - mani:

Guanti protettivi, in conformità a EN374-3. Qualora il contatto con le mani sia inevitabile, usare guanti resistenti alle sostanze chimiche raccomandati dal produttore come adatti per **cheroseni e alcoli alcossilati**.

Sono idonei guanti protettivi in **gomma nitrilica**, sebbene in altre circostanze possano essere più adatti guanti di diverso tipo.

In caso di esposizioni prolungate, si raccomandano guanti con un indice di protezione 6, tempo di permeazione > 480 minuti, in conformità a EN374.

Poiché il prodotto è una preparazione, consultare il produttore dei guanti per conoscere il tempo esatto di penetrazione. Si devono rispettare le istruzioni d'uso del produttore dei guanti.

Protezione della pelle - altro:

Indossare indumenti impermeabili. Il tipo di dispositivo di protezione deve essere scelto in base alla concentrazione e alla quantità di sostanza pericolosa presente nello specifico luogo di lavoro.

Protezione respiratoria:

Qualora si operi in aree chiuse o scarsamente ventilate, usare un respiratore dotato di una cartuccia filtrante di tipo adeguato. Richiesto qualora si superi il limite di esposizione.

Utilizzare un apparecchio respiratorio con filtro per gas, tipo A2P3 (EN141).

Utilizzare respiratori e componenti testati e approvati in conformità agli standard CEN.

Pericoli termici:

Non applicabile.

Controlli dell'esposizione ambientale:

Evitare qualsiasi rilascio nell'ambiente.

SCHEDA DI SICUREZZA

SEZIONE 9

PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1	Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:	
	Aspetto:	Liquido giallo / verde.
	Odore:	Leggero.
	Soglia di odore:	Nessuna informazione disponibile.
	pH:	Neutro.
	Punto di fusione / punto di congelamento:	Nessuna informazione disponibile.
	Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	230 °C.
	Punto di infiammabilità (PMCC):	93 °C (minimo).
	Velocità di evaporazione (BuAC = 100):	< 0,1.
	Infiammabilità (solidi, gas) (limite nell'aria):	Nessuna informazione disponibile.
	Limiti superiori / inferiori di infiammabilità o esplosione:	Nessuna informazione disponibile.
	Pressione di vapore:	< 0,5 mm Hg a 20 °C.
	Densità di vapore (Aria = 1):	> 1
	Densità relativa:	0,96 g/cm ³
	Solubilità:	Emulsifica.
	Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo / acqua:	Nessuna informazione disponibile.
	Temperatura di auto-accensione:	Nessuna informazione disponibile.
	Temperatura di decomposizione:	Nessuna informazione disponibile.
	Viscosità (ASTM D445):	22,5 mm ² /s a 20 °C.
	Proprietà esplosive:	Non è considerato esplosivo.
	Proprietà ossidanti:	Nessuna informazione disponibile.

Nota: se non diversamente indicato, le proprietà si riferiscono al prodotto sfuso.

9.2	Altre informazioni:	
		Nessun'altra informazione.

SEZIONE 10

STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1	Reattività:	Se conservato e manipolato come stabilito, non vi sono rischi di reazioni pericolose.
10.2	Stabilità chimica:	Stabile in applicazioni e condizioni d'uso normali.
10.3	Possibilità di reazioni pericolose:	Se conservato e manipolato in conformità alle istruzioni, non vi sono rischi di reazioni pericolose.
10.4	Condizioni da evitare:	Tenere lontano da fonti di ignizione, superfici calde e luce solare diretta.
10.5	Materiali incompatibili:	Forti agenti ossidanti.
10.6	Prodotti di decomposizione pericolosi:	Nessuna nelle normali condizioni di immagazzinamento e uso. Fumo, fuliggine e ossidi di carbonio durante la combustione.

SCHEDA DI SICUREZZA

SEZIONE 11

INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1	Informazioni sugli effetti tossicologici:	sulla base dei dati relativi ai componenti.
	Tossicità acuta per via orale:	Acute Tox. 4 - H302: Nocivo per ingestione.
	Tossicità acuta per via cutanea:	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non vengono soddisfatti.
	Tossicità acuta per inalazione:	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non vengono soddisfatti.
	Corrosione / irritazione cutanea:	Skin Irrit. 2 - H315: Può causare irritazione della pelle.
	Lesioni oculari gravi / irritazioni:	Eye Dam. 1 - H318: Provoca gravi lesioni oculari.
	Sensibilizzazione respiratoria:	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non vengono soddisfatti.
	Sensibilizzazione della pelle:	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non vengono soddisfatti.
	Mutagenicità delle cellule germinali:	Gli ingredienti contenuti in questa miscela non sono classificati come mutageni, in conformità ai regolamenti vigenti.
	Cancerogenicità:	Gli ingredienti contenuti in questa miscela non sono classificati come cancerogeni, in conformità ai regolamenti vigenti.
	Tossicità riproduttiva:	Sulla base dei singoli componenti, non si ritiene che questa preparazione abbia effetti tossici sulla riproduzione.
	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) (esposizione singola):	Dati mancanti.
	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) (esposizione ripetuta):	Dati mancanti.
	Rischio di aspirazione:	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non vengono soddisfatti.
	Informazioni sulle vie probabili di esposizione e potenziali effetti sulla salute:	
	Inalazione:	Può causare irritazione del sistema respiratorio. Contiene solventi organici che, in caso di sovraesposizione, possono deprimere il sistema nervoso centrale causando vertigini e intossicazione.
	Ingestione:	Può essere pericoloso se ingerito. Le gocce di prodotto aspirate nei polmoni a seguito di ingestione o vomito possono causare una grave polmonite chimica. L'ingestione può causare irritazione alla bocca, alla gola e all'apparato digestivo.
	Contatto con gli occhi:	Provoca gravi lesioni oculari.
	Contatto con la pelle:	Può causare irritazione della pelle.

SCHEDA DI SICUREZZA

Risultati dei test di tossicità: sulla base dei dati relativi ai componenti, se disponibili.

Ossirano, 2-metil-, polimero con ossirano, mono(2-propil etil) etere

Tossicità acuta - per via orale	LD50 (ratto)	> 500 - < 2000 mg/kg
Tossicità acuta - per via cutanea	LD50 (ratto)	Nessun dato disponibile
Tossicità acuta - per inalazione	LC50 (ratto)	Nessun dato disponibile

Alcol grasso alcossilato 8

Tossicità acuta - per via orale	LD50 (ratto)	> 2000 mg/kg
Tossicità acuta - per via cutanea	LD50 (coniglio)	Nessun dato disponibile
Tossicità acuta - per inalazione	LC50 (ratto)	Nessun dato disponibile

Idrocarburi, C12-C15, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici

Tossicità acuta - per via orale	LD50 (ratto)	> 5000 mg/kg
Tossicità acuta - per via cutanea	LD50 (coniglio)	> 5000 mg/kg
Tossicità acuta - per inalazione	LC50 (ratto)	> 4951 mg/l (vapori) 4 ore

Altre informazioni:

Nessun'altra informazione.

SEZIONE 12

INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Sulla base dei dati relativi ai componenti

12.1 Tossicità:

Ossirano, 2-metil-, polimero con ossirano, mono(2-propil etil) etere

Pesci	Brachydanio rerio (pesce zebra)	LC50	96 ore	>10 - 100 mg/l
Invertebrati acquatici	Daphnia magna (pulce d'acqua)	EC50	48 ore	> 1 - 10 mg/l
Piante acquatiche	Scenedesmus subspicatus	EC50	72 ore	>10 - 100 mg/l

Alcol grasso alcossilato 8

Pesci	Leuciscus idus	LC50	96 ore	1 - 10 mg/l
Microrganismi	Fanghi attivi	DEV-L2		>1000 mg/l

Idrocarburi, C12-C15, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici

Pesci	Onchorhynchus mykiss (trota arcobaleno)	LC50	96 ore	1000 mg/l
-------	---	------	--------	-----------

12.2 **Persistenza e degradabilità:**

facilmente biodegradabile.

12.3 **Potenziale di bioaccumulo:**

Nessuna informazione disponibile.

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo / acqua (log Kow):

Nessuna informazione disponibile.

Fattore di bioconcentrazione (BCF):

Nessuna informazione disponibile.

12.4 **Mobilità nel suolo:**

Ossirano, 2-metil-, polimero con ossirano mono(2-propileptil) etere e alcool grasso alcossilato 8 – Queste sostanze non evaporano.

È possibile l'assorbimento alla fase solida.

12.5 **Risultati della valutazione PBT e vPvB:**

Questa miscela non contiene componenti considerati persistenti, bioaccumulabili e tossici (PBT) oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB).

12.6 **Altri effetti avversi:**

Nessuna informazione disponibile.

SCHEDA DI SICUREZZA

SEZIONE 13

CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:

Smaltimento di rifiuti e residui in conformità ai requisiti delle autorità locali Per lo smaltimento presso le strutture autorizzate, in conformità alla legislazione nazionale, chiedere maggiori informazioni ai fornitori autorizzati di servizi di smaltimento.

Smaltimento del prodotto / imballaggio:

I contenitori vuoti possono contenere dei residui del prodotto ed essere pertanto pericolosi. NON rimuovere le etichette.

Codici dei rifiuti / designazioni dei rifiuti secondo catalogo dei rifiuti:

Nessun codice assegnato.

NOTA: I codici dei rifiuti vengono assegnati in base agli usi più comuni di un determinato materiale ed è possibile che non prendano in considerazione le sostanze inquinanti derivanti dall'uso effettivo. Chi produce rifiuti deve valutare il processo effettivamente usato durante la generazione del rifiuto e dei relativi contaminanti, al fine di assegnare i codici corretti.

Trattamento dei rifiuti - informazioni utili:

Smaltimento di rifiuti e residui in conformità ai requisiti delle autorità locali. Per lo smaltimento presso le strutture autorizzate, in conformità alla legislazione nazionale, chiedere maggiori informazioni ai fornitori autorizzati di servizi di smaltimento.

Smaltimento delle acque reflue - informazioni utili:

Non versare negli scarichi.

Altre raccomandazioni di smaltimento:

Avvalersi di un fornitore autorizzato di servizi di smaltimento.

SEZIONE 14

INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1	Numero ONU	ADR/RID:	-
		IMDG:	-
		IATA:	-
14.2	Nome di spedizione dell'ONU	ADR/RID:	Merci non pericolose.
		IMDG:	Merci non pericolose.
		IATA:	Merci non pericolose.
14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto:	ADR/RID:	-
		IMDG:	-
		IATA:	-
14.4	Gruppo d'imballaggio:	ADR/RID:	-
		IMDG:	-
		IATA:	-
14.5	Pericoli per l'ambiente:	ADR/RID:	-
		IMDG:	-
		IATA:	-
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori:		
	Non applicabile.		
14.7	Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di Marpol 73/78 e il codice IBC:		
	Non applicabile.		

SCHEDA DI SICUREZZA

SEZIONE 15

INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Regolamenti UE:

Questa scheda è conforme ai requisiti del Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele.

Scheda di sicurezza come richiesto dal Regolamento (CE) 1907/2006 e dal Regolamento (UE) n. 2015/830 recante modifica all'Allegato II del REACH.

Informativa ai sensi delle direttive 2013/10/UE e 2008/47/CE che modifica la direttiva 75/324/CEE relativa agli aerosol.

Non applicabile. Questo prodotto non è un aerosol.

Disposizioni nazionali (Germania):

Wassergefährdungsklasse

WGK 2 - Pericolo per le acque.

(classe di pericolosità per l'acqua):

Technische Anleitung Luft (TA-Luft):

Classe 5.2.5 Sostanze organiche, eccettuate le polveri.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Il produttore non ha eseguito alcuna valutazione della sicurezza chimica per questa miscela.

SEZIONE 16

ALTRE INFORMAZIONI

(i) Indicazioni di modifiche:

Versione 17.2 – Aggiornamento Sezione 1.3.

Le righe verticali sul lato sinistro segnalano le modifiche rispetto alla versione precedente.

(ii) Abbreviazioni e acronimi

ADR	European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road (Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route)
CAS No.	Chemical Abstracts Service number
CEN	European Committee for Standardisation
CLP	Classification, Labelling Packaging Regulation; Regulation (EC) No 1272/2008
ECHA	European Chemicals Agency
EC50	Half Maximal Effective Concentration
EC number	EINECS and ELINCS number
EINECS	European Inventory of Existing Commercial Substances
ELINCS	European List of notified Chemical Substances
GHS	Globally Harmonized System
IATA	International Air Transport Association
IMDG	International Maritime Dangerous Goods
LC50	Lethal Concentration to 50% of a test population
LD50	Lethal Dose to 50% of a test population
MPI	Magnetic Particle Inspection
NDT	Non-Destructive Testing
OEL	Occupational Exposure Limit
PBT	Persistent, Bioaccumulative and Toxic Substance
PMCC	Pensky-Martens closed cup method
PPE	Personal Protection Equipment
REACH	Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals Regulation EC (No) 1907/2006
RID	Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail (Règlement International concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer)

SCHEDA DI SICUREZZA

SDS	Scheda di sicurezza
STOT RE	Specific Target Organ Toxicity, Repeat Exposure
STOT SE	Specific Target Organ Toxicity, Single Exposure
TA-Luft	Technical Instructions on Air Quality Control (Technische Anleitung zur Reinhaltung der Luft)
vPvB	Very Persistent and Very Bioaccumulative
WEL	Workplace Exposure Limit
WGK	German Water Hazard Class (Wassergefährdungsklasse)

(iii) Letteratura e fonti di dati:

- Schede di sicurezza del produttore per i componenti elencati nella Sezione 3.
- Agenzia europea per le sostanze chimiche, <http://echa.europa.eu/>
- Banca dati GESTIS dei valori limite internazionali, http://limitvalue.ifa.dguv.de/Webform_gw.aspx
- Limiti di esposizione professionale EH40/2005.
- Regolamento (UE) 2015/830 della Commissione.
- Normativa per il controllo delle sostanze pericolose per la salute (2002).
- Normativa sui rifiuti pericolosi (2005).
- Legge "Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro" (1974).
- Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH).
- Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP).
- <http://logkow.cisti.nrc.ca/logkow/index.jsp>
- <http://webrigoletto.uba.de/rigoletto/public/searchRequest.do?event=request>
- IFA Database on Hazardous Substances, <http://www.dguv.de/ifa/Gefahrstoffdatenbanken/GESTIS-Stoffdatenbank/index-2.jsp>

(iv) Classificazione e procedure usate per derivare la classificazione delle miscele ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP):

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Acute Tox. 4, H302	Calcolo
Eye Dam. 1, H318	Calcolo
Skin Irrit. 2, H315	Calcolo

(v) Indicazioni di pericolo (numero e testo completo):

H302: Nocivo per ingestione.
H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315: Può causare irritazione della pelle.
H318: Provoca gravi lesioni oculari.
EUH066: L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Codice di categoria e classe di pericolo (numero e testo completo):

Acute Tox. 4: Tossicità acuta
Asp. Tox. 1: Rischio di aspirazione
Eye Dam. 1: Lesioni oculari gravi / irritazioni oculari
Skin Irrit. 2: Corrosione / irritazione cutanea

Consigli di prudenza pertinenti (numero e testo completo):

P264: Lavare accuratamente dopo l'uso.
P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso.
P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P302+P352: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua e sapone.
P501: Smaltire il prodotto/recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali.
P270: Quando si usa il prodotto, non mangiare, bere o fumare.
P301+P312: IN CASO DI INGESTIONE: Contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico in caso di malessere.
P330: Sciacquare la bocca.
P332+P313: In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.
P362+P364: Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli.
P264: Lavare accuratamente dopo l'uso.

SCHEDA DI SICUREZZA

(vi) Consigli sulla formazione:

Acquisizione della consapevolezza dei pericoli chimici, etichettatura integrata, schede dei dati di sicurezza, dispositivi di protezione individuale e igiene. Valutazione dei rischi dei pericoli chimici. Fornire agli operatori un'adeguata formazione, informazioni e istruzioni.

DISCLAIMER

Le informazioni e le raccomandazioni qui contenute si basano su dati ritenuti aggiornati e corretti, tuttavia non può essere fornita alcuna garanzia in merito, esplicita o implicita. Non ci assumiamo e decliniamo qualsiasi responsabilità per qualunque effetto dannoso che possa derivare dall'uso (scorretto), dalla manipolazione, dall'acquisto, dalla rivendita o dall'esposizione al nostro prodotto. I clienti e gli utenti del nostro prodotto devono rispettare tutte le leggi, i regolamenti e le disposizioni applicabili in materia di salute e sicurezza. In particolare, hanno l'obbligo di eseguire una valutazione dei rischi tenendo conto degli specifici luoghi di lavoro in cui operano e di adottare adeguate misure di gestione dei rischi, in conformità alla legislazione nazionale per l'adeguamento alle Direttive UE 89/391/CEE e 98/24/CE, modificate dalla Direttiva 2014/27/UE.

**Sommario
della
revisione:**

**Commenti di
revisione**

**Data di revisione
Versione**

Questa scheda dei dati di sicurezza è valida a partire dalla data di revisione. Per richiedere le schede di sicurezza relative a prodotti fabbricati prima della data di revisione, si prega utilizzare il seguente indirizzo e-mail:
support.eu@magnaflux.com.
22.08.2018
17.2